

Secchi nuovo Rettore della Bocconi

Carlo Secchi è il nuovo Rettore della Bocconi. La nomina è stata deliberata all'unanimità dal cda presieduto da Mario Monti. Secchi, professore ordinario di politica economica europea, succederà a Roberto Ruzi a novembre. Il nome di Secchi è emerso dopo un sondaggio condotto da Monti presso 57 professori emeriti. Secchi ha chiamato Giancarlo Forestieri e Francesco Giavazzi per la carica di prorettori.



Il 5 luglio protestano i prof universitari

Un gruppo di sindacati e di organizzazioni di docenti universitari ha deciso di fare una manifestazione davanti alla Camera, mercoledì 5 luglio, per protestare contro il testo del ddl sul nuovo stato giuridico dei professori universitari, all'esame della settima Commissione cultura. Si tratta di Andu, Apu, Cidum, Cgil Snur, Cisl università, Cnu, Firu, Snals università, Ugl università, Uil P.A. università e ricerca.

laboratorio

3

Ricerca/4

Da Milano a Napoli, la scelta di Tigem, l'Istituto Telethon che in pochi anni è diventato un centro di eccellenza. La partnership con l'Igih partenopeo

La genetica emigra al Sud e il privato si allea col pubblico

PIETRO GRECO

V i avvisiamo. Questa quarta e ultima storia sui centri italiani che realizzano ricerca scientifica d'eccellenza fuori dalle università e dagli Enti Pubblici è decisamente strana, se non addirittura improbabile. In così stridente contro tendenza rispetto ai luoghi comuni più consumati, da sembrare incredibile. Quella che vogliamo narrarvi è, infatti, la storia di un centro di ricerca privato che per continuare a conservare la sua (acquisita e riconosciuta) eccellenza decide, in un colpo solo, di trasferirsi da nord a sud, da Milano a Napoli, e di consorzarsi con il pubblico: non per chiedere soldi allo Stato, ma al contrario investendo veri denari e vere competenze in una joint-venture effettiva.

Questa strana storia è la storia del «Tigem», l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina creato, finanziato e direttamente gestito a Milano appunto dalla Telethon. Si tratta di un istituto giovane, è nato nel 1994, guidato da uno scienziato giovane, il quarantenne Andrea Ballabio, creato grazie a un modo nuovo di finanziare la scienza, quello ideato da una fondazione privata, Telethon appunto, che raccoglie fondi (42 miliardi nel solo 1999) mediante lunghe maratone televisive per dirigerli verso uno scopo preciso: lo studio e la cura delle malattie di origine genetica.

Dal 1991 Telethon finanzia gli sforzi di ricerca in questo campo, lo studio e la cura delle malattie di origine genetica, effettuati da scienziati che lavorano presso Università, Enti Pubblici e strutture private. In pochi anni la fondazione privata senza scopi di lucro Telethon è diventata uno delle più grandi fonti di finanziamento della genetica umana in Italia. Dal 1994 Telethon ha organizzato propri laboratori, il primo e il più importante dei quali è il «Tigem». Il mandato dell'istituto è l'identificazione di geni responsabili di gravi malattie, affidata a un cacciatore di geni, Andrea Ballabio, che si è fatto giovanissimo lo ossa a Houston, Texas, Stati Uniti. Chiamato a Milano, Ballabio ha avuto a disposizione 75 persone, tra cui 40 ricercatori (12 dei quali suoi collaboratori a Houston), un laboratorio attrezzatissimo e un budget di 13 miliardi nel primo triennio (1995-1997) e di 15 miliardi nel secondo triennio (1998-2000) per realizzare il mandato. Le condizioni necessarie per allestire un centro di eccellenza nella genetica delle malattie rare. L'obiettivo è stato pienamente centrato: in pochi anni il «Tigem» è diventato un centro di punta (riconosciuto nel mondo) nella caccia ai geni coinvolti nello sviluppo di svariate malattie.

Il «Tigem» è cresciuto tanto che ora ha bisogno di nuovi spazi. Spazi fisici, ma soprattutto spazi scientifici. Locali più grandi. Ma soprattutto collaborazioni complementari capaci di fare nuova «massa critica» per conservare e incrementare l'eccellenza raggiunta nel campo della genetica molecolare. Di qui la decisione. Spostiamoci a Napoli, nella «Biotech Bay», nel Golfo della Biotechnologia.



Già, perché Napoli vanta una forte tradizione nel campo della genetica molecolare. La prima e, forse, la maggiore d'Italia. Fu a Napoli, infatti, che la moderna genetica molecolare nacque all'inizio degli anni '60, grazie ad Adriano Buzzati Traverso che vi fondò l'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica (IIGB). E fu sempre a Napoli, presso quell'Istituto, che Luigi Luca Cavalli-Sforza imparò a dirigere e a progettare la ricerca genetica. Con due maestri di tal fatta, la genetica napoletana raggiunse valori assoluti e li consolidò nel tempo. Fu a Napoli, per esempio, che nel 1981 venne identificato il primo gene sul cromosoma X. Negli anni successivi l'IIGB entrò nel Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche), continuò la sua ricerca d'avanguardia, anche se le strutture cominciavano a invecchiare. Il terremoto del 1980 costrinse l'IIGB a riparare in baracche: mai più rimosse. La situazione logistica, in qualche modo, frenò la spinta propulsiva della genetica napoletana. Ma non al punto da smantellare la solida tradizione. Insomma, a Napoli continuano a esserci buoni genetisti. Tra i migliori d'Italia.

Il bisogno del privato «Tigem» di trovare nuovi spazi e nuove collaborazioni d'eccellenza ha coinciso con analoghi bisogni del IIGB l'Istituto pubblico di Genetica e Biofisica, guidato da un altro italiano rientrato dall'America: John Guardiola.

Gli spazi fisici e gli spazi della nuova speranza collaborazione il «Tigem» della Telethon e l'IIGB del Cnr li hanno trovati in una struttura, gli edifici una volta occupati dall'azienda farmaceutica Mer-

ATENEI

Insediato Consiglio degli studenti

Si è insediato il debuttante Consiglio Nazionale degli Studenti universitari, che ha funzioni di organo consultivo. Dei 30 componenti il Consiglio, 28 rappresentano gli studenti dei corsi di laurea, 1 proviene dagli iscritti ai corsi di specializzazione, e 1 dai corsi di dottorato di ricerca. Alle elezioni hanno partecipato gli atenei di tutta Italia, divisi in quattro distretti elettorali. I risultati hanno visto le liste di centrosinistra ottenere il 42% dei voti, aggiudicandosi 12 seggi; 12 seggi anche per le liste del Coordinamento per il Diritto allo Studio, che hanno raccolto il 33% dei consensi, mentre 6 seggi (23%) hanno raccolto le liste di centro destra.

rel, al Vomero. È lì che, entrambi, si stanno trasferendo. Ed è lì che, pur conservando la loro totale indipendenza, riuniranno gli strumenti e le competenze per riposizionarsi nella sfera d'eccellenza della genetica molecolare mondiale. L'impresa è finanziata con fondi pubblici: dal Cnr (con la struttura logistica), dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (Murst), dalla Regione. Ma Telethon continuerà come prima a finanziare l'Istituto «Tigem» di Andrea Ballabio e a pagare gli stipendi dei 75 dipendenti. Quelli (quasi tutti i tecnici e praticamente tutti i ricercatori) che da Milano hanno accettato di trasferirsi a Napoli e quelli, soprattutto personale tecnico, reclutati nella città partenopea. Tra un mese, le prime avanguardie del «Tigem» sbarcheranno a Napoli, guidate da Brunella Franco, e inizieranno immediatamente a lavorare. Dando, così, ufficialmente inizio a questa strana avventura in cui un centro privato del Nord, di assoluta eccellenza, ha trovato e riconosciuto che il suo ulteriore sviluppo passava attraverso il trasferimento al Sud e la collaborazione con un partner pubblico. Non per trovare nuovi e facili fondi, ma per trovare nuove e solide competenze. Tra una mese una sorta di parabola, la parabola della buona ricerca, inizierà a realizzarsi.

(4 - fine. I precedenti articoli sono usciti il 10 maggio, 24 maggio e 7 giugno)

NORMATIVA

Stanca del precariato vorrei insegnare all'estero...

Per il conferimento di supplenze di insegnamento presso le nostre istituzioni scolastiche all'estero sono state emanate recenti specifiche disposizioni da parte del Ministero degli Affari Esteri. Sono state affisse, a partire dal 26 maggio, all'albo delle Circonsizioni Consolari delle istituzioni scolastiche che seguono il calendario boreale. Saranno pubblicate il 25 agosto all'albo delle C.C. delle istituzioni scolastiche che seguono il calendario australe.

LETTERA DAL PROF

Le domande di inclusione in graduatoria da parte degli aspiranti supplenti dovranno pervenire, direttamente alla competente autorità all'estero, dal 26 maggio al 25 giugno per l'emisfero boreale e dal 25 agosto al 24 settembre per l'emisfero australe. Nella ipotesi che le disposizioni vengano affisse all'albo consolare in data successiva a quelle indicate sarà garantito il periodo di 30 giorni per la presentazione delle domande. L'autorità consolare disporrà anche la pubblicazione dell'elenco delle scuole statali e non statali nonché dei corsi di lingua e cultura italiana (livello elementare e medio) ove siano attivati posti di contingente statale e ove, conseguentemente, è possibile avanzare domanda. L'elenco aggiornato delle scuole e dei corsi è pubblicato dal MAE - DGPCU Uff. IV. È anche consultabile presso il Centro Nazionale della CGIL Scuola.

■ Sono una docente di Roma, ormai precaria da anni. Sono venuta a sapere della possibilità di poter insegnare all'estero come supplente per la mia materia. È veramente possibile? Se così fosse potrei avere notizie sull'inclusione nelle graduatorie degli aspiranti supplenti presso le Istituzioni scolastiche all'estero?

Francesca Roma

Le domande di supplenza redatte secondo il modello (allegato 1) e corredate dagli «allegati» vanno presentate direttamente ai capi di istituto di non più di due circoscrizioni consolari all'estero per l'inclusione in una o più graduatorie di scuole o corsi in relazione al titolo posseduto. Nel caso in cui il Capo di istituto non sia di nomina ministeriale le domande vanno rivolte direttamente al capo dell'ufficio consolare di competenza. Per l'inclusione in graduatorie di diversi gradi di scuola della medesima circoscrizione consolare deve essere prodotta domanda con allegata documentazione per ogni

singolo grado di scuola.

Con un recente accordo sindacale, ancora da perfezionare e da formalizzare, le modalità per la costituzione delle graduatorie e per il conferimento delle supplenze per l'estero vengono ricordate con le disposizioni generali di competenza del Ministero della Pubblica Istruzione. A decorrere dal 1-9-2000, infatti, le graduatorie si articolano in modo tale da avere a riferimento principale il possesso dell'abilitazione e non quello della residenza. Il requisito della residenza stessa è «ridefinito». Saranno inoltre individuati i necessari

racordi con le disposizioni emanate dal ministero in attuazione delle regole che assicurano il rispetto di specifiche precedenza nel conferimento delle supplenze. Si tratta delle precedenza derivanti dalla applicazione della recente legge sul reclutamento e sul precariato n.124/99. Sarà superata la norma che faceva riferimento, per effettuare le sostituzioni, al periodo di assenza previsto per la scuola secondaria non prendendo in considerazione le specificità dei corsi, della scuola materna e della scuola elementare.

Sulla materia della durata dei rapporti di lavoro, e delle garanzie contrattuali (ferie, permessi, assenze) sarà possibile la costituzione di un pieno rapporto con la conseguente piena certificazione anche in presenza di sospensione delle attività che si collochi all'interno del periodo di impegno previsto dal contratto di lavoro a tempo determinato. Le questioni attinenti al trattamento economico del personale con contratto atd saranno oggetto di relazioni sindacali anche periferiche. Per il personale non residente il trattamento complessivo sarà costituito da una retribuzione base e da un assegno di sede aggiuntivo di notevole entità. Sono rivendicate la possibilità di far valere il titolo di abilitazione eventualmente conseguito nel corso delle sessioni specifiche e la possibilità di usufruire dell'istituto dell'autocertificazione.

Mario Simeone Centro Nazionale CGIL Scuola

Scuola & Formazione

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità Direttore responsabile Giuseppe Caldarella

Iscrizione al n. 313 del 06/07/1999 registro stampa del Tribunale di Roma Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13 Tel. 06/699961, fax 06/6783555 20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con

Scuola & Formazione telefonare al numero 06/699961 o inviare fax al numero 06/6783553

e-mail: scuola@unita.it per la pubblicità su queste pagine: P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia S.r.l. - 02748271

Stampa in fac simile Sc.Be. - Roma, via Carlo Pesenti 130 Satim S.p.A. Paderno Dugnano (MI) S. Statale dei Giovi 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5, 35 Distribuzione: SODIP 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola 18

